

24

giovedì 12 giugno 2014

PIAZZA CORIOLANO

## Tratto del lungo Stura intitolato a don Sturzo

→ Domani alle ore 11 si svolgerà la cerimonia di intitolazione a don Luigi Sturzo del tratto di lungo Stura Lazio compreso fra piazza Coriolano e il ponte Diga sul fiume Po. Alla cerimonia saranno presenti il sindaco di Torino Piero Fassino e il presidente del consiglio comunale Giovanni Maria Ferraris.

AV

L'Arcivescovo di Torino monsignor Cesare Nosiglia, l'Arcivescovo emerito Cardinale Severino Poletto e il vescovo ausiliare, unitamente alla comunità diaconale, affidano a Gesù Risorto

**VALERIANO BEDETTI**

diacono permanente

Ricordandone il generoso servizio pastorale, chiedono alla comunità cristiana di unirsi nella preghiera del fraterno suffragio.  
Liturgia di sepoltura in Vallo Torinese, nella chiesa parrocchiale: oggi, alle ore 15,30.  
TORINO, 12 giugno 2014

## L'INIZIATIVA Maximo de Marco, scopritore di Suor Cristina, fonda il canale on line "Francisco Ensemble Channel", una tv per il Papa

→ Che si trattasse di un papato rivoluzionario e ultramediatico già si sapeva vista anche la presenza costante di Francesco su Twitter, i suoi selfie con i giovani, le telefonate private con la gente comune. La vera novità però arriva ora dal piccolo schermo, tanto attratto da Papa Francesco da creare addirittura la prima tv al mondo a lui dedicata. Ebbene sì, è nato il "Francisco Ensemble Channel", canale on line ([franciscoensemble.twww.tv](http://franciscoensemble.twww.tv)) che si prefigge di evangelizzare i giovani attraverso la musica e lo spettacolo, diffondendo un po' dappertutto la parola di Papa Francesco. L'idea è di Maximo de Marco, già

ideatore canale musicale Music Live Tv di Sky e dell'Accademia di Spettacolo Star Rose Academy da dove peraltro è uscita la neovincitrice di "The Voice", Suor Cristina. In palinsesto sono previsti video musicali, film a tematica religiosa, documentari, reportage e dirette interattive incentrate su tematiche come droga, bullismo, anoressia, violenza sulle donne, abbandono degli animali.

Tra i programmi che verranno trasmessi dalla nuova tv, ci sarà dal 15 giugno "Dentro l'anima", appuntamento in prima serata, condotto dallo stesso Maximo de Marco, sul tema delle conversioni religiose di grandi

personaggi. Tra i talk show si potrà invece assistere a "Casa Amen", con ospiti a sorpresa in diretta dall'azienda di accessori spirituali fashion Amen. L'amore in ogni sua forma, dall'arte al cinema, dalla letteratura alla poesia sarà invece il contenuto del programma condotto da David Sef. Slogan della nuova tv dedicata a Papa Francesco è "La tv che ti segue", dato che il Francisco Ensemble Channel è visibile dappertutto, dalla smart tv al tablet al pc, passando per telefonini, tv a circuito chiuso nei centri commerciali e da ottobre anche sul digitale terrestre in chiaro.

[al.ar.]

PROVA QUI

p 24



# Torino. Nel carcere minorile il Battesimo di Luigi

## Al Ferrante Aporti. Il cappellano don Ricca: è stato vissuto lo spirito di Pentecoste

MARINA LOMUNNO  
TORINO

**P**entecoste d'eccezione, domenica scorsa nel carcere minorile torinese «Ferrante Aporti»: per la prima volta un ragazzo detenuto, Luigi, ha ricevuto i Sacramenti dell'iniziazione cristiana: Battesimo, Comunione e Cresima. Con lui anche due suoi compagni Jonny, peruviano, e Marius, rumeno, si sono accostati per la prima volta all'Eucaristia. Una celebrazione che ha potuto avere luogo grazie anche a un «sogno realizzato». Quello del cappellano dell'Istituto, don Domenico Ricca, salesiano, dal 1979 al Ferrante: nell'aprile scorso, con il traslado dei minori detenuti nei nuovi locali in un'ala rinnovata del penitenziario, è stata allestita anche una cappella intitolata al Buon Pastore che, per l'occasione, è stata benedetta dall'arcivescovo di Torino Cesare Nosiglia. Ci sono una trentina di sedie perché, anche se non tutti i 21 ragazzi attualmente al Ferrante (italiani, sud americani, ma-

ghrebini e rumeni) sono cattolici, quando don Domenico (per tutti don Mecco) celebra la Messa le porte sono aperte a chiunque chieda di partecipare. Ma domenica scorsa, l'atmosfera era speciale. Ci sono gli animatori della vicina parrocchia della Visitazione di Maria Vergine e San Barnaba che ogni quindici giorni, dal 2007 aiutano nell'animazione della Messa domenicale per i giovani detenuti. E poi, tra gli altri, Anna Maria Baldelli, procuratore della Repubblica della Repubblica per minorenni di Torino, Elena Grasso, vice direttrice del carcere e Rocco Tralli, comandante degli agenti di Polizia penitenziaria dell'Istituto. Ci sono i parenti dei ragazzi, tra cui la mamma, il fratello e la fidanzata di Luigi, madrina e padrino del suo Battesimo. Don Mecco indossa i paramenti, estrae dalla borsa il contenitore del Crisma (è stato delegato dall'arcivescovo per impartire la Cresima), una volontaria versal'acqua nel fonte battesimale e poggia un bel vaso di fuori sull'altare, si accende un piccolo cero pasquale, il co-



La cerimonia nel carcere di Torino

**Domenica scorsa il ragazzo ha ricevuto i Sacramenti dell'iniziazione cristiana. Altri due invece l'Eucaristia. La direttrice dell'Istituto: è la prima volta. Segno di un percorso di cambiamento**

malati che hanno bisogno del medico non i sani».

«Non potevo mancare a questa celebrazione - dice il procuratore Anna Maria Baldelli - quello che abbiamo vissuto oggi è in linea con il percorso di cambiamento che cerchiamo di impostare con ciascuno dei ragazzi che passano in questo Istituto. La speranza è che la fiammella accesa oggi abbia un seguito». «È la prima volta che nel nostro carcere vengono amministrati i Sacramenti - commenta la direttrice Gabriella Picco - e credo sia un avvenimento molto positivo che completa il cammino di ripensamento sulla vita e sulle scelte che i ragazzi che scontano la loro pena qui dentro sono invitati a fare. La riscoperta della dimensione religiosa e della spiritualità è fondamentale per lavorare su se stessi e in carcere si ha la possibilità di riscoprire i valori fondamentali come la famiglia, la religione. Piantiamo dei semi, offriamo elementi di cambiamento ma non tutto è nelle nostre mani».

Anche don Mecco che ha la fama di prete di frontiera, temprato da 33 anni accanto a giovani con vite difficili, al termine ammette: «È stata un'esperienza esaltante e molto commovente: è stata una vera autentica Pentecoste, come l'hanno vissuta i cristiani descritti negli Atti degli Apostoli. Oggi abbiamo toccato con mano che il Signore Gesù è venuto a salvare non i giusti, ma i peccatori: ce lo sta ripetendo anche papa Francesco che ci esorta in continuazione ad essere misericordiosi: sono i

Qui Torino

## San Salvario rinasce con l'estate dei ragazzi

FABRIZIO ASSANDRI  
TORINO

**F**athi Mohssin, 13 anni ancora da compiere e il sogno di diventare calciatore, quest'anno per la prima volta farà da aiuto-animatore. All'oratorio San Luigi, quartiere San Salvario, tra il 20 e il 30 per cento dei giovani iscritti alle dieci settimane dell'estate ragazzi è musulmano. «Frequentando l'oratorio da cinque anni, da quando sono arrivato in Italia, qui vengo a giocare e a fare i compiti, questa è casa mia». Le anime del quartiere, che non sono divise solo dalla fede o dal Paese d'origine, ma forse soprattutto dallo status sociale, convivono all'estate ragazzi. Si tratta di un debutto. Perché quest'anno il San Luigi, che è il secondo oratorio fondato da don Bosco nel 1847, un anno dopo Valdocco, organizza l'estate ragazzi per la prima volta insieme alla parrocchia Santi Pietro e Paolo, il cui oratorio poco distante è invece il quarto aperto da don Bosco. «Quest'ultimo è frequentato durante l'anno prevalentemente dal ceto medio, mentre al San Luigi ci

sono molte famiglie disagiate, immigrate e non». Uno squilibrio che negli anni ha generato antagonismi e rivalità. «Le partite di calcio tra i due oratori spesso finivano a botte», spiega il parroco don Mauro Mergola. Quest'anno invece i giovani dei due oratori saranno mischiati tra loro, divisi solo dall'età: i ragazzi delle elementari nel primo, quelli delle medie nel secondo.

### La scommessa dell'oratorio che riunisce le anime del quartiere multiculturale

Ai cinque operatori stipendiati, che durante l'anno seguono i progetti della parrocchia, si aggiungono trenta animatori volontari. In tutto sono duecento i giovani iscritti all'estate ragazzi in un quartiere che fatica a lasciarsi alle spalle

lo stigma del disagio. Anche se San Salvario è stato riqualificato, solo qualche settimana fa qui uno spacciatore è stato ammazzato per strada. «Questo quartiere ha le risorse per migliorarsi», dice il parroco. L'estate ragazzi vuole essere una di queste. Nessuno è escluso, e se qualcuno non può pagare la quota d'adesione, ci penserà la parrocchia con «Adotta un bambino per l'estate ragazzi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Giovedì  
12 Giugno 2014



**LINGOTTO** Accordo tra sindacati e Fca sui 12 turni. In arrivo altri 500 lavoratori da Mirafiori

# Sciopero sospeso alla Maserati La produzione cresce del 20%

→ C'è l'accordo tra i sindacati e la Maserati sull'aumento della turnazione e nelle tre prossime settimane si scioglierà anche il nodo sulle ferie per lo stabilimento di Grugliasco. Fim, Uilm, Fimic e Ugl hanno quindi revocato lo sciopero di quattro ore che avevano indetto per venerdì, insieme alle assemblee dei lavoratori. L'Avvocato Agnelli Plant passerà così a dodici turni settimanali che consentiranno un aumento della produzione di circa il 20 per cento, permettendo all'impianto di raggiungere le 40 mila vetture prodotte nel 2014.

Il buon successo di Quattroporte e Ghibli aveva spinto la società del gruppo Fiat ad aumentare le ore di lavoro. Poi la decisione di concedere due settimane di ferie ai lavoratori al posto delle quattro previste aveva fatto insorgere i sindacati, che avevano dichiarato il primo sciopero da quando lo stabilimento è passato al marchio

del Tridente. Una mobilitazione presto rientrata: sarà introdotto il secondo turno del sabato, che dovrebbe consentire di accrescere la produzione a 900 vetture alla settimana dalle attuali 750, anche grazie ad altri 500 lavoratori di Mirafiori in cassa integrazione che andranno sulle linee di Grugliasco. E nei prossimi giorni si affronterà anche il capitolo ferie.

Se alla Maserati l'intesa è fatta, a restare aperta è la questione del rinnovo contrattuale di gruppo. Dopo la rottura delle trattative arrivata l'altro ieri, i sindacati hanno indetto lo sciopero degli straordinari. Che però non ri-guarderà lo stabilimento di Grugliasco, perché i sabati lavorativi rientrano nel contratto firmato nel 2010 da tutte le sigle metalmeccaniche ad eccezione della Fiom.

Proprio ieri il segretario generale delle tute blu Cgil, Maurizio Landini, ha definito «inaccettabili»

gli aumenti proposti dalla Fiat: «Al di là del fatto che l'azienda ha offerto solo 15 euro lordi al mese di un tantum - ha detto - quello che sta succedendo è che il salario Fiat è già ora più basso di quello del contratto nazionale dei metalmeccanici». La Fiom, che da mesi chiede di partecipare alla trattativa per il rinnovo contrattuale, ieri ha chiesto alle altre sigle di convocare assemblee unitarie dei lavoratori.

La proposta è stata respinta al mittente dalla Uilm con la motivazione di sempre: o la Fiom firma il contratto, oppure sta fuori dal tavolo e da ogni iniziativa unitaria. «Landini se ne faccia una ragione - ha detto il segretario Uilm, Rocco Palombella - : può girarci intorno quanto vuole, ma l'intesa di Pomigliano ha rappresentato e rappresenta per il sindacato riformista la scelta giusta».

Alessandro Barbiero

16

giovedì 12 giugno 2014

**CRONACA QUI**

# Sanità e strade, i carabinieri tornano in Regione

## Nuovo sequestro di documenti, convocato Goffi Saitta: "Se qualcuno ha sbagliato, pagherà"

ALESSANDRO MONDO

Sanità e opere pubbliche. Ieri pomeriggio i carabinieri sono tornati a Palazzo Lascaris per acquisire un supplemento di documentazione rispetto a quella sequestrata martedì mattina, quando si presentarono in Consiglio regionale su delega del procuratore della Corte dei Conti Giancarlo Astegiano.

### Nuovo sequestro

Il perimetro è l'indagine avviata dalla magistratura contabile sul materiale raccolto nella precedente legislatura dalla Commissione d'inchiesta regionale sugli appalti della Sanità e su quelli di Scr: carte rimaste agli atti del Consiglio dopo lo stop ai lavori della Commissione medesima, non prorogata allo scadere dei termini. Decisione, quella dell'allora maggioranza, motivata con rilievi di carattere politico. E questo nonostante le proteste di Alberto Goffi, il presidente, che in uno degli ultimi interventi sul nostro giornale parlò esplicitamente di «insabbiamento». «Il nostro compito non era accertare eventuali reati ma ricostruire dei fatti e segnalare le anomalie al Consiglio - ricorda -. La magistratura farà il suo corso. Mi spiace solo che la vecchia maggioranza non abbia approfittato del nostro lavoro, utile per contenere i costi. Su questo confido nella sensibilità di Chiamparino».

### Goffi convocato

La Corte dei Conti riparte dal punto in cui si fermò la politica. Non a caso, martedì prossimo Goffi è stato convocato dai carabinieri, presumibilmente per aiutare i magistrati ad orientarsi nel profluvio di atti e documenti in loro possesso. Non a caso le uniche carte scampate sono quelle relative



al parcheggio sotterraneo delle Molinette, mai utilizzato, chieste e ottenute dalla Commissione quand'era ancora in funzione.

### Si muove Saitta

Un inizio movimentato per la nuova giunta, insediata ma non ancora operativa. Anche così, il neo-assessore alla Sanità Antonio Saitta - che ieri ha incontrato Ugo Cavallera per una panoramica di tre ore sui dossier più importanti, dal piano di rientro del debito ai programmi operativi - non si tira indietro: «Appena verrà firmato il decreto di nomina chiederò l'accesso a quegli atti e andrò a fondo della questione. Se sono emerse anomalie, andranno motivate. In caso contrario, chi le ha permesse se ne assumerà la responsabilità. Nulla da eccepire sull'indagine della magistratura, ma anche la politica deve tornare a fare la sua parte». Cauti Cavallera: «Penso che

l'inchiesta sia un atto dovuto, forse a seguito di qualche esposto».

Comunque la si veda, un tema scottante. Così scottante che ieri Saitta ne ha parlato con Chiamparino, peraltro favorevole a varare una nuova Commissione d'inchiesta.

### Appalti senza gara

La documentazione che interessa la Corte dei Conti si articola su due filoni. Il primo rimanda alla Sanità, con riferimento alla proroga seriale di decine di appalti relativi a forniture e servizi, talora per decenni e sovente senza determine (cioè i documenti che ai sensi di legge devono motivare il mancato ricorso alle gare). Se è per questo, la legge prevede che gli appalti non possano essere reiterati per più di sei mesi: il tempo di indire un nuovo bando. Così non è stato. La prassi è continuata anche dopo la nascita delle sei Federazioni sanitarie istituite per centralizzare le gare risparmiando sugli acquisti. Semplici anomalie, per ora, in attesa di essere chiarite.

### Cantieri e consulenze

Il secondo fronte rimanda ad alcuni appalti per opere pubbliche gestiti prima dall'Ares e poi da Scr: varianti stradali, gallerie, ponti. E consulenze. Ad insospettire i commissari, alcune anomalie amministrative che avrebbero comportato costi maggiori per una quarantina di milioni. Nel mirino gli «accordi bonari», un istituto eccezionale destinato a risolvere particolari criticità in corso d'opera e volto ad assicurare il regolare svolgimento del contratto. «Accordi riconosciuti alle imprese con importi giudicati troppo elevati rispetto alla media di altri enti che operano nel settore», spiega Goffi. Anche in questo caso, nulla di dimostrato. Ma anche in questo caso non è stato possibile fare chiarezza. Non ancora.

» » Dossier / Primi problemi

48

Cronaca di Torino

LASTAMPA  
GIOVEDÌ 12 GIUGNO 2014

TI CV/PR/12

**C**resce ancora la Maserati di Grugliasco: altri 500 lavoratori delle Carrozzerie di Mirafiori saranno trasferiti nello stabilimento di corso Allamano per l'avvio da settembre del dodicesimo turno settimanale. Per i manutentori, invece, i turni saranno diciotto. Ma i primi lavoratori arriveranno già la prossima settimana.

La prospettiva è che entro l'anno nella fabbrica lavorino

**CARROZZERIE**  
**Gli addetti trasferiti da Mirafiori saranno in tutto 1700**

tremila persone di cui almeno 1700 - circa 1200 sono già ora in stabilimento - delle Carrozzerie di Mirafiori.

**Una sola fabbrica**  
D'altronde i due siti sono ormai una cosa sola, fusi dallo scorso anno nel polo del lusso. La decisione del trasferimento è stata presa per far fronte a una salita produttiva e renderà strutturale un lavoro che finora era stato coperto con gli straordinari.

E i trasferimenti - che saranno preceduti da corsi di formazione - riducono anche il numero di lavoratori in cassa alle Carrozzerie di Mirafiori dove la produzione prosegue solo per pochi giorni al mese in attesa dell'avvio dei nuovi modelli come annunciato nel piano industriale presentato a Detroit.

**DE TOMASO**  
**Respinto ricorso contro Pininfarina**

È stato respinto il ricorso di sette lavoratori della De Tomaso contro la Pininfarina in merito alla cessione di ramo di azienda nel 2009. I ricor-

renti, patrocinati dall'avvocato Massimiliano D'Elia, sostenevano che la cessione dalla Pininfarina a Gian Mario Rossignolo fosse illegittima. Commenta D'Elia: «C'è delusione tra i lavoratori, leggeremo le motivazioni e valuteremo se fare appello». La Pininfarina esprime soddisfazione per l'esito del processo.

# Altri 500 operai per Maserati Arriveranno da Mirafiori

## Serviranno per introdurre il dodicesimo turno settimanale

**I modelli Premium**  
Le due auto in produzione a Grugliasco - la Ghibli e la Quattroporte - stanno avendo un grande successo sui mercati esteri e nelle scorse settimane si era parlato della possibilità di introdurre un terzo turno strutturale.

È molto soddisfatto del trasferimento del segretario della Fim, Claudio Chiarle, che leg-

ge nel nuovo trasferimento una conferma della bontà della scelta di produrre a Torino modelli Premium. Spiega: «Se la scommessa della Maserati di Grugliasco non fosse andata così bene, tutta la costruzione del progetto Premium non avrebbe tenuto». E aggiunge: «Sappiamo che il comitato strategico ha deliberato gli investimenti per Mi-

rafiori, adesso si deve passare dalla carta ai fatti».

**Mirafiori**

È il sindacalista fa due conti: «I modelli Maserati attuali hanno 35 mila ordini per il 2014. Se anche il Suv Maserati e l'Alfa, che andranno a Mirafiori, avranno 40 mila ordini, è evidente che si potrebbe arrivare a riassorbire tutti i

5400 addetti delle Carrozzerie di Mirafiori». E aggiunge: «Non accadrà in un momento, sarà graduale, ma alla fine ci sarà lavoro per tutti». Il pieno impiego negli stabilimenti italiani nel piano industriale presentato a maggio è previsto per il 2018.

Anche Vincenzo Aragona della Fismic è molto soddisfatto: «Il trasferimento è la

conferma che le cose a Grugliasco vanno bene e ci dà molta soddisfazione poter ridurre la cassa integrazione per molti addetti di Mirafiori cancellando gli straordinari». Per Flavia Aiello l'intesa «è di quelle che vorremmo firmare ogni giorno».

**Sospeso lo sciopero**

Ieri è stata trovata una intesa sul nodo ferie: entro tre settimane l'azienda convocherà il sindacato per individuare la possibilità di far fare le tre settimane richieste e non le due centrali di agosto come in un primo momento deciso dalla Fiat. Su questa apertura Fim, Uilm, Ugl hanno sospeso lo sciopero proclamato per domani. La Fiom oggi presenta un questionario condotto in fabbrica su carichi di lavoro e rappresentanza.

La storia

## Bonus di 800 euro e sgravi fiscali a chi affitta casa agli studenti

I progetti di Comune e Compagnia di San Paolo

di NADIA FERRIGO

Da una parte gli studenti universitari a caccia di una sistemazione, dall'altra i proprietari in cerca di inquilini, in presa ardua in una città dove si stimano tra i 30 e i 50 mila appartamenti sfitti. «Alloggi@TO» è il nuovo servizio lanciato dal Comune per far incontrare domanda e offer-

ta, con sgravi fiscali e un fondo di garanzia su danni e cauzione a favore dei proprietari. Un incentivo per contrastare i canoni in nero, una sicurezza in più per i padroni di casa, spesso scottati da inquilini che non riescono più a pagare l'affitto, come dimostra l'impennata degli sfratti per morosità: due mila nel 2008, quasi il doppio l'anno scorso.

A chi decide di firmare un contratto convenzionato, è garantita una riduzione Imu, Irpef e dell'imposta di registro, oltre alla possibilità di rivolgersi a «Stesso Piano», servizio nato nell'ambito del programma Housing della Compagnia di San Paolo. «Ci rivol-

giamo sia agli studenti che cercano casa che a chi vuole affittare, affiancandoli per tutta la durata del contratto - spiega Elisa Gallo, coordinatrice dell'iniziativa -. Gli affittuari riceveranno un bonus a fondo perduto di 800 euro, oltre alla possibilità di avere un "fondo di garanzia" fino a un tetto massimo di 3 mila euro per coprire eventuali danni all'alloggio e materiali pagamenti». A disposizione degli studenti c'è un prestito d'onore per le prime spese.

«In città gli studenti sono centomila, di questi 24 mila fuori sede e 18 mila pendolari - commenta l'assessore all'Istruzione Mariagrazia Pellegrino -. Una grande opportuni-

Il Co

tà da non perdere, grazie al nuovo protocollo d'intesa che speriamo sarà presto adottato anche alle altre città universitarie italiane».

Anche «Sportello Casa», il servizio di Edisu dedicato agli studenti in cerca di alloggio, oltre alla consulenza sui contratti di locazione a canone concordato, inaugura il nuovo servizio «Garanzia cauzione»,

Vallette, sfrattato centro per i ragazzi "difficili"

## Una festa di quartiere per salvare "Il Muretto"

UNA festa di quartiere per salvare Il Muretto, il posto in cui dal 1999 un'associazione culturale affiliata all'Arcis occupa del recupero di ragazzi di strada nel cuore delle Vallette. Da qualche tempo, però, i locali di via delle Verbene 9 dati in concessione dal Comune sono stati dichiarati inagibili e i volontari ora hanno ricevuto lo sfratto. È «Faccio festa per protesta», denuncia a partire dalle 14, è l'urlo che i ragazzi e i loro animatori lanciano alle istituzioni: «Non possiamo andarcene di qua - spiega la segretaria del Muretto, Alice Lombardi - perché questo è il fulcro del quartiere e nessuna sede lontana da qui sarà come questa. Negli anni abbiamo allontanato dalla strada tanti ragazzi che, se noi ce ne andassimo, rischierebbero nuovamente di perdersi». Sostegno allo studio, laboratori artistici, giocoleria, persino uno studio di registrazione: sono tante le iniziative portate avanti in questi anni. «Chiediamo che il Comune ristrutturi tutta l'area - affermano dall'associazione - visto che il degrado riguarda non solo la nostra struttura ma l'intera piazza Montale. Se ce ne andassimo, il degrado non potrebbe che aumentare».

REPUBBLICA PIV